

Citazioni bibliche e riflessioni Cap. I°

In questa pagina si contrappone il riconoscimento del Bene e del male con il “mi piace, non mi piace”

Nel Vangelo di Matteo Gesù dice:

Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero. Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. L'uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive (12, 33-35).

Ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende impuro l'uomo. Dal cuore, infatti, provengono propositi malvagi, omicidi, adulteri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie (15, 18-19).

«L'albero buono produce frutti buoni e l'albero cattivo produce frutti cattivi» (Matteo 7,17)

«Dai loro frutti dunque li riconoscerete» (Matteo 7,20)

Con queste parole Gesù mette in guardia dai **falsi profeti** e insegna che le azioni (i "frutti") rivelano la vera natura morale di una persona (l'"albero"). Oggi è richiesto ad ogni uomo un grande sforzo per riconoscere i falsi profeti.

Il Bene è stabilità, gradualità, maturità, equilibrio, rispetto dell'altro, orientamento al bene comune. Il male invece si manifesta attraverso azioni che tradiscono una cattiva interiorità, incoerenza nelle cose che si dicono, velocità nel fare le cose strizzando le persone che ci sono intorno, identificazione di un nemico da combattere e distruggere, autocelebrazione, centralizzazione del potere

Vangelo di Giovanni capitolo 3, 19-21:

«La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male odia la luce e non viene alla luce perché le sue opere non vengano svelate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono fatte in Dio.» (Giovanni 3,19-21)

In questo passo, Gesù identifica la luce con la verità, il Bene, e con se stesso. Il male è associato alle tenebre, all'inganno e all'allontanamento da Dio.

Oggi l'inganno, le fake news, una rappresentazione della realtà falsata o artificiale domina la nostra vita rendendo più faticoso, forse addirittura più difficile che in altre epoche, il cammino di chi vuole restare alla sequela di Gesù. E questo perché c'è un *unicum* nella storia del nostro tempo: la velocità della tecnologia che non siamo più in grado di dominare e che rischia, nelle mani di pochi falsi profeti, di essere chiave per la manipolazione delle menti.